



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## PON Città Metropolitane 2014-2020

### Avviso pubblico

### PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CROWDFUNDING CIVICO DI VENEZIA

Operazione VE.3.3.1.d "Civic Crowdfunding"

CUP: F79G17000650007

# Venezia



Comune di Venezia  
Data: 09/02/2021, PG/2021/0076492



## Sommario

### Indice generale

Sommario.....	2
CAPO I - CONTESTO, FINALITÀ, RISORSE.....	3
Art. 1.    CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
Art. 2.    FINALITÀ E OGGETTO.....	5
Art. 3.    DOTAZIONE FINANZIARIA.....	7
CAPO II - SOGGETTI, INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	7
Art. 4.    SOGGETTI PROPONENTI AMMISSIBILI.....	7
Art. 5.    CARATTERISTICHE DEI PROGETTI CANDIDABILI.....	8
Art. 6.    FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO.....	9
Art. 7.    SPESE AMMISSIBILI.....	10
CAPO III - SELEZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
Art. 8.    MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA.....	12
Art. 9.    VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
Art. 10. VALUTAZIONE DI MERITO.....	13
Art. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
Art. 12. PERCORSO FORMATIVO E DI ACCOMPAGNAMENTO.....	17
Art. 13. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA.....	17
Art. 14. ESITI DELLA RACCOLTA E ASSEGNAZIONE DELLE DONAZIONI.....	18
Art. 15. PROCEDURE IN CASO DI “OVERFUNDING”.....	19
Art. 16. ACCORDO DI FINANZIAMENTO.....	20
CAPO IV - ATTUAZIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	20
Art. 17. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO.....	20
Art. 18. VARIAZIONI.....	20
Art. 19. RENDICONTAZIONE.....	21
Art. 20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....	22
Art. 21. OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	22
Art. 22. ISPEZIONI E CONTROLLI.....	23
Art. 23. DECADENZA, REVOCHE E RINUNCE.....	24
Art. 24. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	24
CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI.....	25
Art. 25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	25
Art. 26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI.....	25
Art. 28. DISPOSIZIONI FINALI.....	25
Art. 29. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI.....	26
ELENCO DEGLI ALLEGATI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE:.....	27

## CAPO I - CONTESTO, FINALITÀ, RISORSE

### Art. 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Avviso pubblico "Civic Crowdfunding" (di seguito anche "Avviso") ha come obiettivo principale quello di promuovere il miglioramento del tessuto urbano di quartieri ed aree della Città di Venezia ad elevata criticità socioeconomica (c.d. "aree bersaglio") grazie all'attivazione della società civile, attraverso il finanziamento "dal basso" di progetti e servizi di prossimità e animazione territoriale.

Il "crowdfunding" (traducibile come "finanziamento da parte della folla") è una modalità di raccolta fondi mediante piattaforme online dedicate che consentono a singole persone e organizzazioni di donare somme di denaro per sostenere la realizzazione di specifici progetti. Con il termine "crowdfunding civico" si intende un'iniziativa di raccolta fondi dal basso solitamente promossa da istituzioni pubbliche per la realizzazione di progetti di utilità sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle comunità locali.

Il crowdfunding civico si caratterizza per una forte impronta "territoriale" o "locale", in quanto attiva la partecipazione e la creazione di valore entro contesti specifici e a partire da cause comuni, per cui gli impatti positivi non investono singoli individui, ma intere comunità locali che condividono gli stessi valori e la stessa tensione al cambiamento, divenendo esse stesse agenti di innovazione e sviluppo del territorio.

La costruzione di campagne di crowdfunding, in particolare, può concorrere efficacemente alle finalità generali dell'Asse 3 del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) 2014-20, ossia alla realizzazione di progetti di innovazione sociale rivolti ai segmenti di popolazione e ai quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio. Per tale ragione, nel Piano Operativo della Città di Venezia, è stata attivata l'Operazione 3.3.1.d "Civic Crowdfunding" (CUP F79G17000650007) con l'obiettivo di promuovere progetti innovativi, inclusivi e sostenibili nei quartieri periferici di Venezia.

Con l'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale. Per contribuire all'attuazione dell'Agenda Urbana Nazionale, l'Accordo di Partenariato prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale "Città metropolitane" FESR/FSE 2014-2020 (PON Metro), rivolto alle 14 Città metropolitane Italiane al fine di sostenere specifiche e determinate azioni prioritarie tramite:

- l'applicazione del paradigma Smart City per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città (obiettivi tematici 2 e 4);
- la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione e i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio (interpretazione territoriale dell'obiettivo tematico 9).

La strategia di azione locale che sottende l'Asse 3 del PON METRO è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale, anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socioeconomica.

La Città di Venezia, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 avente ad oggetto *“Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane”. Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 dell'11 aprile 2016”*, ha approvato il Piano Operativo degli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del PON METRO e la relativa strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile.

Il Documento Unico di Programmazione della Città di Venezia - sia nella sezione strategica (2017/2020), sia in quella operativa (2017/2019) - fa riferimento in più punti alla necessità di valorizzare e creare sviluppo del territorio attraverso la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico coinvolgendo il privato sociale ed i singoli cittadini.

Coerentemente con gli indirizzi strategici sopra richiamati, l'operazione VE3.3.1.d "Civic Crowdfunding", a cui fa riferimento il presente Avviso, si colloca nell'ambito dell'azione PON METRO 3.3.1 *“Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate”* che mira all’attivazione di nuovi servizi di prossimità e all’inclusione e coesione sociale della popolazione di aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica (aree bersaglio), di cui condivide i seguenti obiettivi trasversali:

- attivazione dei cittadini residenti nelle aree bersaglio perché diventino protagonisti della *“rinascita”* del proprio territorio;
- creazione di relazioni con le altre aree della Città e quindi la promozione di attività e servizi che si rivolgano prioritariamente ai cittadini delle aree degradate, ma che potranno essere un richiamo anche per le aree limitrofe;
- creazione di reti tra realtà formali (es. associazioni e cooperative) ed informali del territorio (es. cittadini attivi).

Al fine di realizzare l’operazione in oggetto, il Comune di Venezia (Direzione Coesione Sociale) ha individuato mediante procedura di evidenza pubblica un partner specializzato, (d’ora in avanti *“gestore della piattaforma”*), che metterà a disposizione una piattaforma online per la raccolta distribuita di fondi privati (d’ora in avanti *“piattaforma di crowdfunding”*) e servizi di formazione, comunicazione e tutoraggio necessari alla realizzazione delle campagne di raccolta fondi.

L’iniziativa di crowdfunding civico del Comune di Venezia assume, nel mutato contesto sociale, ambientale ed economico drammaticamente segnato dall’emergenza Covid-19, una rinnovata importanza ed una potenziata rilevanza strategica. Si tratta, infatti, di uno strumento di raccolta fondi a sostegno di tutte quelle iniziative *community – based* capaci di attivare progetti e servizi di utilità sociale a vantaggio delle diffuse fragilità urbane che il contesto emergenziale ha generato ed amplificato.

La piattaforma diventa uno strumento per mobilitare le risorse dei cittadini sia in senso economico che partecipativo, nella misura in cui coinvolge attivamente e responsabilmente la cittadinanza nella realizzazione e nel finanziamento di progetti e servizi di interesse collettivo.

La scelta di mettere a disposizione del privato sociale uno strumento attraverso il quale far conoscere e circolare la propria idea di servizio di welfare o di impresa socialmente innovativa e raccogliere dal basso i finanziamenti per sostenerla, va incontro ad almeno due esigenze del territorio:

1. fornire ai cittadini delle aree bersaglio le risorse economiche per avviare la propria attività di welfare leggero e animazione di comunità ponendo le basi per un rilancio delle stesse aree a partire dalle loro concrete esigenze;
2. ricostruire il tessuto relazionale ed il capitale sociale delle aree bersaglio al fine di creare nuove opportunità di inclusione e nuove reti a sostegno di soggetti a rischio

L'utilizzo di una piattaforma di civic crowdfunding, rispetto ad altre forme di ricerca di finanziamenti, ha il vantaggio di creare ed aggregare una vera e propria community intorno ad un'idea progettuale, mobilitando i cittadini e stimolandoli a partecipare attivamente nella realizzazione di un progetto.

L'iniziativa di crowdfunding civico del Comune di Venezia si configura, inoltre, come "match-funding": una forma di co-finanziamento in cui è prevista la cooperazione tra la comunità che intende sostenere il progetto attraverso la piattaforma di raccolta fondi "Produzioni dal Basso" e l'ente pubblico, a beneficio di tutta la comunità locale.

Attraverso il match-funding si realizzerà quindi una forma di cooperazione tra il Comune ed i cittadini stessi, all'interno della piattaforma di crowdfunding; il Comune di Venezia, infatti, contribuirà al finanziamento dei progetti coprendo il 50% del valore del progetto, qualora i cittadini finanzino l'altro 50% attraverso la piattaforma.

L'erogazione dei contributi oggetto del presente avviso alle associazioni che realizzino progettualità coerenti con le finalità da esso perseguite avverrà in accordo con il *Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'albo delle associazioni* del Comune di Venezia approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 48 del 02 aprile 2015 e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26 febbraio 2016. In virtù di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art. 3 comma 2 del predetto regolamento, la natura comunitaria della progettazione (vedi "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" FESR/FSE 2014-2020 - PON Metro - precedentemente citato) del presente avviso consente di derogare alle predette disposizioni regolamentari comunali.

I contributi erogati in attuazione al presente Avviso s'intendono concessi a titolo di *de-minimis* ai sensi del Reg. (UE) N. 1407/2013.

Attraverso la concessione di tali contributi, il Comune di Venezia intende promuovere, sostenere e valorizzare le risorse territoriali che costituiscono il capitale sociale della comunità locale, attivando, nelle forme previste dalla legge, rapporti di collaborazione con le formazioni sociali attive nel territorio veneziano che, in assenza di scopo di lucro, esercitano una funzione di pubblica utilità, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 della Costituzione.

Il presente Avviso opera in coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione sottoscritto dagli stati membri dell'ONU, che si sono impegnati a raggiungere 17 obiettivi di sostenibilità (Sustainable Development Goals, SDGs) entro il 2030.

## Art. 2. FINALITÀ E OGGETTO

Con il presente Avviso, il Comune di Venezia intende promuovere e sostenere lo strumento della raccolta fondi attraverso una piattaforma online per sostenere progetti di interesse pubblico del terzo

settore e associazioni senza fine di lucro. Questa modalità consente ai cittadini e alle organizzazioni di ampliare le opportunità di finanziamento per i propri progetti e di allargare la platea di cittadini a cui si rivolgono. I concorrenti (enti del Terzo Settore e le associazioni senza scopo di lucro) sono chiamati all'ideazione di nuovi progetti e servizi volti all'inclusione sociale, che dovranno avere caratteristiche di sostenibilità nel tempo.

Obiettivi del presente Avviso sono:

- selezionare e sostenere progetti innovativi di inclusione sociale in quartieri e aree ad elevata criticità socio-economica;
- rafforzare le competenze dei beneficiari sul tema del crowdfunding, e in particolare quelle riguardanti l'utilizzo della specifica piattaforma (modalità di impostazione, progettazione e gestione delle azioni di comunicazione);
- coinvolgere la cittadinanza nel sostegno dei progetti più meritevoli.

Oltre a mettere a disposizione una piattaforma digitale per raccogliere donazioni da parte dei cittadini, l'Amministrazione intende sostenere gli Enti del Terzo Settore (ETS) e le associazioni senza scopo di lucro attraverso un accompagnamento formativo, garantendo un cofinanziamento diretto a tutti i progetti che supereranno la soglia del 50% del costo totale del progetto attraverso il crowdfunding.

Le idee progetto che accederanno alla piattaforma saranno selezionate dall'Amministrazione Comunale sulla base della loro capacità di rivolgersi ai bisogni dei cittadini e di offrire soluzioni efficaci ai loro fabbisogni di supporto ed assistenza.

La selezione delle proposte progettuali da candidare al civic crowdfunding sarà seguita da una formazione specifica con l'obiettivo di rendere il terzo settore cittadino sempre più attrezzato a rispondere alle nuove sfide sociali ed alla necessità di individuare nuove forme di finanziamento che coinvolgano anche i cittadini e la comunità di riferimento del progetto.

È prevista, inoltre, una campagna di comunicazione ed informazione sul crowdfunding finalizzata a far scoprire una modalità di finanziamento dal basso ancora poco conosciuta sul territorio e stimolare fiducia della cittadinanza nell'uso di tale strumento.

Attraverso il presente Bando, saranno pertanto selezionati **progetti di innovazione sociale** con un costo di realizzazione compreso tra € 5.000,00 e € 10.000,00 promossi da organizzazioni non-profit e rivolti alle aree bersaglio della Città. Pertanto:

- le proposte candidate al sostegno finanziario dell'Avviso saranno selezionate dall'Amministrazione Comunale attraverso una procedura valutativa a graduatoria;
- i soggetti proponenti delle idee selezionate in esito alla procedura di valutazione di cui al punto precedente avranno accesso ad un percorso formativo *ad-hoc* mirato a rafforzare le competenze delle organizzazioni proponenti e a costruire la campagna di comunicazione finalizzata alla raccolta fondi;
- al termine del percorso formativo i progetti avranno accesso alla piattaforma online di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Venezia, sulla quale sarà possibile esporre i progetti al pubblico in modo da realizzare una campagna di raccolta fondi aperta alla partecipazione della collettività cittadina. Durante il periodo di raccolta fondi verrà fornito ai soggetti proponenti un servizio di tutoraggio;
- le proposte pubblicate sulla piattaforma online di civic crowdfunding che raggiungeranno il "traguardo di raccolta" - pari al 50% del valore complessivo del progetto e fino ad un massimo di € 10.000,00 - riceveranno dal Comune di Venezia un contributo a fondo perduto pari al

- restante 50%, fino a un massimo di € 5.000,00;
- per i progetti pubblicati sulla piattaforma online, l'Amministrazione svolgerà attività di comunicazione istituzionale per accrescerne la visibilità.

### Art. 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse pubbliche disponibili per sostenere i progetti selezionati nell'ambito del presente Avviso, che raccoglieranno almeno il 50% di fondi sulla piattaforma, ammontano a complessivi **Euro 70.000,00** a valere sugli stanziamenti a bilancio ordinario del Comune di Venezia.

Le risorse pubbliche disponibili per finanziare le attività di formazione e di accompagnamento dei progettisti di cui all'art. 12 del presente avviso ammontano a complessivi **Euro 28.850,00** a valere sul PON METRO.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di integrare la predetta dotazione finanziaria mediante l'adozione di appositi provvedimenti successivi.

## CAPO II - SOGGETTI, INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

### Art. 4 SOGGETTI PROPONENTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico<sup>1</sup>:

- **Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.lgs. 117/2017** (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, imprese sociali ai sensi del D.lgs 112/2017);
- **altri soggetti associativi senza scopo di lucro** (es. associazioni sportive dilettantistiche, associazioni culturali e ricreative).

Alla data di presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione delle proposte progettuali, i soggetti proponenti devono essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- i. essere regolarmente costituiti in una delle forme giuridiche consentite dal D.lgs. 117/2017;
- ii. se soggetti qualificabili Enti del Terzo Settore, essere iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 o, nelle more dell'attuazione del RUNTS, essere iscritti ad uno dei registri/albi/elenchi nazionali/regionali/provinciali/comunali esistenti;
- iii. se Enti del Terzo settore qualificabili come imprese sociali, essere costituiti in forma societaria ed essere iscritti nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente

<sup>1</sup> (Ai sensi dell'art.7 del Regolamento per la concessione di patrocini, sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici e dell'Albo delle Associazioni allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 48 del 02/04/2015 16/2016), la concessione delle forme di sostegno è preclusa alle attività che:

- a) siano promosse da partiti, da movimenti politici, da soggetti ad essi riconducibili, da associazioni senza scopo di lucro i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per assenza di imparzialità e/o per una qualche forma di discriminazione, diretta o indiretta, di diritti e libertà previsti dalle convenzioni internazionali, nella carta costituzionale e nello Statuto del Comune;
- b) siano promosse da organizzazioni che rappresentino categorie o forze sociali, produttive ed economiche, oppure da ordini e collegi professionali, qualora le attività siano chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda o il compimento di atti di auto-organizzazione oppure il finanziamento della propria struttura.)

- competente;
- iv. se soggetti qualificabili come enti associativi non lucrativi (non ETS), essere iscritti ai registri/albi/elenchi nazionali/regionali/provinciali/comunali esistenti;
  - v. avere una sede operativa nel territorio del Comune di Venezia o impegnarsi ad aprirne una entro la data di avvio delle attività di attuazione del progetto destinatario del contributo pubblico;
  - vi. essere in regola rispetto agli adempimenti previdenziali ed assicurativi applicabili in forza delle vigenti disposizioni applicabili;
  - vii. non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione cotta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
  - viii. essere rappresentati legalmente e/o amministrati da soggetti che:
    - non sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
    - non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
    - non versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ix. non avere, in relazione ai legali rappresentanti e gli altri soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011 s.m.i. ("Codice Antimafia"), cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art 67 dello stesso Codice;
  - x. non risultare in situazione di morosità con il Comune di Venezia.

I soggetti proponenti devono possedere un'adeguata capacità amministrativa, finanziaria e operativa per assicurare la realizzazione delle attività progettuali e la copertura delle spese.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, e perdurare per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal diritto ad ottenere il contributo eventualmente concesso o la revoca dello stesso ove nel frattempo erogato.

È consentito il partenariato inteso come lavoro di rete con altri soggetti associativi del territorio fermo restante che il contributo può essere erogato solo al soggetto proponente. Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di altri soggetti per l'esecuzione di specifici compiti all'interno del progetto, questi ultimi figureranno come fornitori.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell'ambito del presente Avviso pubblico, pena l'esclusione della relativa domanda di accesso alla procedura di selezione.

#### Art. 5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI CANDIDABILI

1. In coerenza con le finalità del presente Bando, i progetti candidabili dovranno avere a oggetto



nuovi servizi o attività continuative di inclusione sociale in grado di generare un coinvolgimento attivo delle comunità nelle aree bersaglio del Comune di Venezia per tutta la durata del progetto e anche in seguito.

I progetti proposti dovranno quindi essere:

- a. **utili**, cioè in grado di generare un impatto sociale positivo per le comunità locali e i soggetti più vulnerabili e/o alle nuove fragilità anche in riferimento all'emergenza sanitaria e agli effetti sociali ed economici conseguenti;
- b. **innovativi**, capaci cioè di utilizzare nuovi approcci, modalità organizzative o modelli gestionali per rispondere direttamente o indirettamente ai bisogni delle persone e dei contesti sociali più fragili e/o per riprogettare e adattare servizi e modelli di intervento alle mutate condizioni di contesto generate dall'emergenza suddetta;
- c. **economicamente sostenibili**, cioè capaci di durare nel tempo e sostenersi autonomamente anche dopo la chiusura del progetto e facilmente **adattabili** ai veloci cambiamenti del contesto, dovuti in particolare alla diffusione della pandemia da Covid 19.

2. Le organizzazioni che abbiano partecipato agli altri bandi PON METRO pubblicati dal Comune di Venezia e rivolti al Terzo Settore possono partecipare al presente Avviso per estendere nel tempo o ampliare l'azione dei propri progetti precedenti, purché conclusi entro la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

3. A titolo di esempio, le proposte progettuali potranno riguardare i seguenti ambiti di intervento:

- servizi alla persona;
- attività commerciali, artigianali o di somministrazione con impatto sociale;
- organizzazione e sviluppo di comunità e reti di mutuo aiuto;
- attività di aggregazione sociale;
- attività di promozione artistica e culturale;
- attività legate all'economia circolare e tutela dell'ambiente;
- attività sportive e benessere;
- attività di formazione e educazione;
- attività volte a ridurre il digital divide;
- attività e servizi per la conciliazione famiglia-lavoro
- trasformazione digitale dei servizi/attività sopra riportati.

4. I progetti, inoltre, dovranno rispettare – a pena di inammissibilità – i seguenti requisiti:

- avere una durata **minima di 3 mesi e massima di 9 mesi**;
- prevedere servizi e attività da realizzarsi nelle **aree target indicate nell'Allegato 2** al presente Avviso.

#### Art. 6. FORMA E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

I soggetti selezionati attraverso le procedure descritte al Capo III del presente Avviso pubblico

riceveranno dal Comune di Venezia un sostegno che consisterà:

- 1 in un percorso **formativo e di accompagnamento obbligatorio** propedeutico alla pubblicazione del progetto sulla piattaforma di crowdfunding;
- 2 nella possibilità di esporre i progetti sulla **piattaforma di crowdfunding**;
- 3 in caso di raggiungimento del traguardo di raccolta del 50%, in un **contributo a fondo perduto** a integrazione delle risorse private raccolte attraverso il crowdfunding pari al 50% del costo totale ammissibile del progetto e comunque non superiore a € 5.000 per ciascun progetto.

Il finanziamento pubblico e il percorso formativo e di accompagnamento (del valore individuale di € 1.242,86) si configura quale **contributo concesso in regime “de-minimis”** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de-minimis», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 352 del 24/12/2013 - serie L. In base a tale Regolamento, **l’importo complessivo degli aiuti «de-minimis» concessi a un’impresa unica non può superare € 200.000,00 nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari**. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell’importo complessivo degli aiuti “de-minimis” concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti. Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere l’agevolazione, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de-minimis» all’impresa.

Per impresa unica si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall’art. 2, comma 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti «de-minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013).

Con la presentazione della domanda di accesso alla procedura di selezione oggetto del presente Avviso (vedi art. 8), il concorrente si impegna a prender parte al **percorso formativo e di accompagnamento** di cui al successivo art. 12, laddove la relativa proposta progettuale dovesse superare la fase di valutazione di cui al successivo art. 10. La partecipazione alle attività di formazione e accompagnamento comporta il riconoscimento dell’aiuto a titolo di de-minimis precedentemente definito.

Il percorso formativo è obbligatorio e richiede una partecipazione non inferiore al 50% delle ore previste.

Al termine del percorso formativo e di accompagnamento il concorrente si impegna altresì a pubblicare il progetto in piattaforma nei termini e nelle modalità di cui all’articolo 13.

#### Art. 7. SPESE AMMISSIBILI

1. I costi ammissibili al sostegno finanziario del presente Bando dovranno rientrare nelle seguenti macro-categorie:

Macro categorie di spesa	Spese Ammissibili
a) Realizzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. personale impiegato nelle attività di progetto;</li> <li>2. consulenze e competenze professionali esterne;*</li> <li>3. altri servizi comunque pertinenti e funzionali alla realizzazione del progetto;*</li> <li>4. acquisto (solo di beni nuovi di fabbrica) e noleggio di beni: mobili e arredi, strumentazione tecnica ed informatica, materiale di consumo, altro comunque pertinente e funzionale alla realizzazione delle attività di progetto;*</li> <li>5. locazione di immobili;*</li> <li>6. IVA laddove effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto destinatario delle agevolazioni (IVA non recuperabile)**</li> </ol>
b) Comunicazione e promozione (massimale il 15% del costo totale)	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. acquisto servizi di produzione materiale informativo e/o campagne di comunicazione*;</li> <li>8. pubblicazioni/stampa di materiali informativi/didattici, altro equivalente*;</li> <li>9. organizzazione convegni/attività di comunicazione*</li> <li>10. realizzazione di contenuti audio-visivi (es. video-clip)*</li> <li>11. IVA laddove effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto destinatario delle agevolazioni (IVA non recuperabile)**</li> </ol>
c) Direzione e controllo interno	<ol style="list-style-type: none"> <li>12. costi del personale;</li> <li>13. acquisizione servizi o consulenze relative all'attività di monitoraggio e di supporto amministrativo funzionali all'attuazione del progetto*.</li> <li>14. IVA laddove effettivamente e definitivamente sostenuta dal soggetto destinatario delle agevolazioni (IVA non recuperabile)**</li> </ol>

\*(soglia minima per singolo giustificativo di spesa: € 200,00)

\*\* (il soggetto destinatario delle agevolazioni dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta da un commercialista o da un CAF attestante che l'eventuale IVA sostenuta in attuazione delle attività di progetto risulta non recuperabile)

2. **Non sono considerate ammissibili le seguenti spese:** l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili; gli interessi passivi; l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili; multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie; deprezzamenti e passività; interessi di mora; commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

3. Per essere ammissibili, tutte le spese devono essere sostenute dopo la data di avvio del progetto indicata nell'accordo di finanziamento (vedi Art.16).

## CAPO III - SELEZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

### Art. 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La presentazione della candidatura di una proposta progettuale potrà avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12/03/2021.
2. Per presentare la candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al presente Bando, disponibile sul sito del Comune di Venezia all'indirizzo <https://www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi> .
3. La candidatura di una proposta progettuale dovrà, a pena di irricevibilità, essere presentata mediante compilazione dell'apposito modello di domanda di partecipazione (Allegato 1), firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. La domanda di partecipazione contiene:
  - Dichiarazione sostitutiva inerente ai requisiti di ordine generale;
  - Scheda progetto con il titolo dell'iniziativa, la sua descrizione ed il relativo cronoprogramma;
  - Informativa sulla privacy.
4. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) CV di ciascun componente del gruppo di lavoro debitamente firmato e datato;
  - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
  - c) Piano dei Costi firmato digitalmente dal legale rappresentante dal quale deve risultare in maniera inequivocabile che le spese sostenute saranno destinate esclusivamente all'attuazione delle iniziative ricomprese nel progetto candidato al sostegno finanziario;
  - d) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti *de-minimis* (Allegato 5), firmato digitalmente dal legale rappresentante;
  - e) Dichiarazione sostitutiva della regolarità contributiva (Allegato 7) firmata digitalmente dal legale rappresentante.
5. La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo [coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it) (l'indirizzo pec non accetta file compressi come allegati). Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria. La casella riceve e-mail provenienti esclusivamente da indirizzi PEC. Nell'oggetto del messaggio inviato via PEC deve essere riportata la dicitura "PON METRO – CROWDFUNDING CIVICO – DOMANDA DI CONTRIBUTO – CUP F79G17000650007". La data e l'orario di arrivo del messaggio alla casella [coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it) sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella.
6. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della candidatura. Le domande ricevute con altre modalità o oltre la scadenza saranno considerate non ammissibili. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

## Art. 9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le candidature presentate verranno sottoposte ad una **verifica di regolarità formale** effettuata dalla Direzione Coesione Sociale e finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti (vedi art. 4) che dei progetti proposti (vedi art. 5).
2. Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa assenza di sottoscrizione della Domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante dell'ente proponente, costituiscono irregolarità non sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura. Negli altri casi, l'Amministrazione potrà richiedere con apposita comunicazione la documentazione mancante o incompleta che deve essere presentata tassativamente entro i termini indicati, pena l'esclusione.
3. Saranno escluse le candidature:
  - a. pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 8;
  - b. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite;
  - c. prive della sottoscrizione sulla domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante dell'ente proponente;
  - d. prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (vedi art. 4);
  - e. prive dei requisiti di ammissibilità dei Progetti (vedi art. 5).

## Art. 10. VALUTAZIONE DI MERITO

1. La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle candidature che avranno superato la verifica di regolarità formale. La valutazione di merito sarà svolta da un'apposita commissione nominata dal Direttore della Direzione Coesione Sociale, composta da personale del Comune di Venezia.
2. La valutazione verrà svolta dalla commissione attraverso l'esame della documentazione pervenuta con attribuzione di un punteggio (da 0 a 100 punti) sulla base dei criteri di valutazione e con le modalità indicate al successivo articolo 11. Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 70 su 100 punti.
3. La finanziabilità delle proposte progettuali, fino ad un massimo di 14, verrà definita sulla base del punteggio conseguito e fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione del presente Bando, pari a Euro 70.000,00 (vedi art. 3), la cui dotazione potrà essere incrementata qualora l'Amministrazione individuasse ulteriori disponibilità finanziarie.
4. Il procedimento di selezione si concluderà, di norma, entro 60 giorni successivi alla scadenza di

presentazione delle domande. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali qualora si rendessero necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria; la mancata risposta entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale nella comunicazione di richiesta costituisce causa di esclusione della domanda.

5. Al termine della selezione verrà stilata e approvata con atto dirigenziale la graduatoria dei progetti che comprenderà:

- a. l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili condizionatamente rispetto all'esito positivo della campagna di raccolta fondi in piattaforma (vedi Art. 13) che avranno la possibilità di accedere alla piattaforma di crowdfunding;
- b. l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili che potranno accedere alla piattaforma solo nell'eventualità di scorrimento della graduatoria (vedi successivo punto 7);
- c. l'elenco dei progetti esclusi per mancato superamento dell'istruttoria formale o a seguito della valutazione di merito (mancato superamento della soglia minima prevista, pari a 70 su 100 punti).

6. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Venezia ([www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)) con valore di notifica a tutti gli interessati. Tutti i soggetti candidati riceveranno inoltre un'apposita comunicazione via PEC in merito all'esito della selezione.

7. Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria e alla successiva pubblicazione in piattaforma dei progetti ammessi ma non finanziabili, in caso di rinuncia o decadenza dei progetti selezionati e comunque prima dell'avvio del percorso formativo.

#### Art. 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame di merito delle proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>				
<b>Area di valutazione</b>	<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio per area</b>
1)Qualità e innovatività della proposta progettuale	1.a) Coerenza tra gli obiettivi della proposta con le attività e le soluzioni organizzative previste	Tipologia delle attività, soluzioni organizzative e obiettivi previsti - Domanda di partecipazione - Scheda progetto	10 punti	Max 45 punti
	1.b) Nuovi approcci, modalità organizzative e gestionali per rispondere in modo	Elementi di innovatività negli approcci/modalità organizzative e/o gestionale - Domanda di partecipazione -	15 punti	

	inclusivo ai bisogni sociali delle comunità	Scheda progetto		
	1.c) Modalità di attivazione della comunità territoriale di riferimento nelle attività progettuali	Complessità e articolazione della strategia di coinvolgimento del territorio multi canale e multi attoriale	10 punti	
	1.d) Qualità e coerenza degli strumenti/attività di promozione messi in atto dal progetto	Numero e tipologia degli strumenti di promozione (es. numero di follower della pagina o n. di iscritti alla newsletter) e loro coerenza con il progetto per la promozione campagna raccolta	10 punti	
2)Caratteristiche del soggetto proponente	2.a) Coerenza tra la proposta progettuale e l'esperienza dell'organizzazione proponente	N. e tipologia di progetti/esperienze pregresse del soggetto proponente. Domanda di partecipazione - Scheda progetto	5 punti	Max 15 punti
	2.b) Esperienze maturate dal responsabile o dal gruppo progetto rispetto all'ambito di intervento della proposta e alle attività di comunicazione	N. e tipologia di progetti/esperienze coerenti con l'ambito di intervento progettuale. - Domanda di partecipazione - Scheda progetto	10 punti	
3)Adattabilità alla situazione di emergenza e sostenibilità economica e finanziaria della proposta	3.a) Adattabilità della proposta progettuale all'elevato grado di incertezza generato dall'emergenza sanitaria	Esplicito riferimento alle norme vigenti su Covid e presenza di strategie di adattabilità del progetto in caso di nuove fasi emergenziali - Domanda di partecipazione - Scheda progetto	5 punti	Max 20 punti
	3.b) Coerenza del quadro economico del progetto rispetto alle attività previste e al cronoprogramma	Presenza di cronoprogramma, azioni di spesa congruenti con attività previste - Domanda di partecipazione - Scheda progetto; Piano dei costi	10 punti	
	3.c) Mantenimento nel tempo delle attività progettuali dopo la conclusione del periodo	Presenza e articolazione di una strategia di prosecuzione delle attività a conclusione del progetto. - Domanda di	5 punti	

	finanziato.	partecipazione - Scheda progetto		
4) risultati attesi del progetto	4.a) coerenza dei risultati attesi con dati oggettivi e/o riferimenti a best practice o ricerche specifiche	Presenza e Numero delle best practice con i risultati attesi Domanda di partecipazione - Scheda progetto	10 punti	Max 20 punti
	4.b) Presenza e qualità di un sistema di valutazione degli interventi	Presenza e articolazione del disegno valutativo - Domanda di partecipazione - Scheda progetto	10 punti	
		<b>TOTALE</b>		Max 100 punti
		Soglia Minima		70 punti

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0.2
inadeguato	0.4
Mediocre	0.5
Sufficiente	0.6
Discreto	0.7
Buono	0.8
Ottimo	0.9
Eccellente	1

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti dalla Commissione in relazione ai singoli criteri.

Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine:

1. Qualità e innovatività della proposta progettuale;
2. Adattabilità alla situazione di emergenza e sostenibilità economica e finanziaria della proposta;
3. Risultati attesi del progetto;
4. Caratteristiche del soggetto proponente.



## Art. 12. PERCORSO FORMATIVO E DI ACCOMPAGNAMENTO

I progetti ammessi e finanziabili accedono al **percorso formativo e di accompagnamento obbligatorio** previsto al fine di mettere a punto la campagna di raccolta fondi con strumenti appropriati.

Il Comune di Venezia, con il supporto tecnico del gestore della piattaforma, mette a disposizione dei soggetti selezionati un apposito percorso formativo e di accompagnamento con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei partecipanti relativamente alle potenzialità ed all'utilizzo della piattaforma crowdfunding, con particolare attenzione alle modalità di impostazione, progettazione e gestione delle azioni di comunicazione e coinvolgimento delle comunità locali nella raccolta fondi. Il percorso formativo ha quindi forte rilevanza anche per la progettazione di una campagna di raccolta fondi di successo.

Il percorso formativo e di accompagnamento è articolato in 7 sessioni didattiche per un totale di 25 ore nel corso delle quali saranno trattati i seguenti argomenti:

### **Modulo 1**

*La project idea alla base di un progetto di crowdfunding*

### **Modulo 2**

*Dal Canvas al Business Plan*

### **Modulo 3**

*Web marketing e social media management e la costruzione della Community building*

### **Modulo 4**

*Pitching & storytelling*

### **Modulo 5**

*Valutazione impatto sociale*

### **Modulo 6**

*Il crowdfunding su Produzioni dal Basso*

### **Modulo 7**

*Come comunicare la propria campagna di crowdfunding*

Le date degli incontri saranno comunicate via PEC alle Organizzazioni selezionate e rese disponibili sul sito del Comune di Venezia e sulla sezione della piattaforma on-line dedicata all'iniziativa di Venezia. Qualora il concorrente non garantisca la partecipazione al percorso di formazione in misura almeno pari al 50% della relativa durata, l'Amministrazione potrà richiedere al concorrente il rimborso integrale del costo sostenuto per la stessa attività.

## Art. 13. MODALITÀ DI ACCESSO ED ESPOSIZIONE IN PIATTAFORMA

1. I progetti ammessi e finanziabili al termine del percorso formativo potranno accedere alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Venezia.
  2. L'accesso alla piattaforma da parte delle organizzazioni selezionate è subordinato all'accettazione dei termini e delle condizioni di utilizzo della piattaforma e della privacy policy<sup>2</sup>.
- Non sono a carico delle organizzazioni i costi di piattaforma mentre restano a carico dei progettisti i

- 2 I termini e le condizioni di utilizzo della piattaforma e la privacy policy sono accessibili ai seguenti link:  
<https://www.produzionidalbasso.com/info/terms/>  
<https://www.produzionidalbasso.com/info/privacy/>

costi dei sistemi di pagamento prescelti (e consultabili all'interno dei predetti termini e condizioni di utilizzo). I progetti dovranno essere proposti secondo il modello di crowdfunding denominato "all-or-nothing" ("tutto o niente") e meglio dettagliato nel suo funzionamento all'interno dei termini e condizioni di utilizzo del gestore della piattaforma.

3. Al fine di assicurare la necessaria visibilità ai progetti esposti, l'accesso in piattaforma avverrà secondo finestre temporali ("slot") riservate a un numero di progetti definito dall'Amministrazione Comunale in base agli esiti del processo selettivo. Sono previsti due scaglioni indicativamente per maggio/giugno 2021 e settembre/ottobre 2021.

4. L'abbinamento fra progetti e gli scaglioni disponibili di esposizione in piattaforma avverrà tenendo conto, per quanto possibile, della preferenza espressa dai proponenti secondo l'ordine di priorità definito dalla posizione in graduatoria. Le date precise di pubblicazione in piattaforma verranno comunicate alle singole organizzazioni che dovranno impegnarsi a rispettarle.

5. I materiali per la pubblicazione del progetto in piattaforma (es. testi, immagini e ricompense) saranno predisposti dalle organizzazioni selezionate.

6. L'esposizione di ciascun progetto in piattaforma durerà per 45 giorni consecutivi durante i quali si svolgerà la campagna di raccolta; durante tale periodo:

- i soggetti proponenti promuoveranno il progetto presso i propri network e presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori allo scopo di raggiungere almeno il 50% del budget di raccolta e beneficiare così del contributo da parte del Comune di Venezia;
- per tutta la durata delle campagne di raccolta fondi sarà previsto un servizio di accompagnamento e tutoring con il compito di supportare i progettisti selezionati nella gestione della campagna. Inoltre sulla piattaforma sarà disponibile (negli orari stabiliti dalla stessa) anche un'assistenza via live chat/email per rispondere ad eventuali dubbi di donatori e progettisti;
- il Comune di Venezia realizzerà attività di comunicazione a supporto della visibilità dell'iniziativa;
- la piattaforma e i partner di progetto promuoveranno a loro volta sui loro canali le singole campagne di raccolta fondi.

#### Art. 14. ESITI DELLA RACCOLTA E ASSEGNAZIONE DELLE DONAZIONI

1. Al termine del periodo di esposizione sulla piattaforma di crowdfunding, per ciascun progetto, il soggetto gestore della piattaforma attesterà gli esiti della campagna di raccolta, accertando l'importo che i donatori si sono impegnati a trasferire.

2. Sulla base dell'importo raccolto, si potranno verificare i seguenti esiti alternativi:

- a) Progetti che non avranno raggiunto il target di raccolta previsto;
- b) Progetti che avranno raggiunto esattamente il target di raccolta previsto;
- c) Progetti che supereranno il target di raccolta del 50%.

Qualora si registrasse un'eventuale differenza tra l'importo complessivo delle donazioni registrate durante il periodo di esposizione del progetto e il totale delle somme effettivamente raccolte all'esito della chiusura delle operazioni di raccolta, tale differenza resterà a carico del soggetto destinatario del contributo pubblico.

3. Nel caso a) non sarà concesso alcun contributo al progetto, né sarà possibile pubblicare lo stesso negli altri periodi di esposizione in piattaforma eventualmente disponibili.

4. Nel caso b) sarà concesso definitivamente il contributo in misura pari al restante 50% del costo totale di progetto e comunque fino a un massimo di € 5.000,00.

5. Nel caso c) sarà concesso il contributo nella misura massima assegnabile di € 5.000,00, con conseguente riduzione dell'intensità percentuale del contributo pubblico. In ragione dell'aumento delle risorse disponibili per la realizzazione del progetto, il destinatario del contributo dovrà provvedere ad un ampliamento delle attività previste all'interno del progetto in coerenza con le finalità del presente avviso, aggiornando il relativo Piano dei Costi secondo le procedure specificate al successivo art. 15.

6. Il Comune di Venezia, dopo la conclusione delle campagne di raccolta fondi, concluderà il procedimento con l'approvazione di una Determinazione Dirigenziale di presa atto degli esiti della raccolta e di assegnazione definitiva del contributo ai soggetti che abbiano conseguito il target di raccolta.

7. In relazione alle risorse private raccolte, le campagne di crowdfunding attivate adatteranno lo **schema denominato "all-or-nothing" ("tutto o niente")**. Tale schema prevede, come meglio dettagliato nei termini e condizioni di utilizzo della piattaforma, che solo al raggiungimento del target previsto (cifra da raccogliere mediante la campagna, qui fissata pari al 50% del valore complessivo del progetto proposto), i fondi donati siano trasferiti al soggetto proponente. Nel corso di una campagna "all-or-nothing" il pagamento di ogni donazione viene solamente pre-autorizzato sul conto del donatore. Solo al termine della campagna, nel caso in cui il traguardo di raccolta fondi venga raggiunto (o superato), viene effettuato l'effettivo addebito che accredita l'importo sul conto del soggetto titolare della campagna. Nel caso in cui l'obiettivo non venga raggiunto, la pre-autorizzazione al pagamento viene annullata e l'importo donato rimane sul conto dei sostenitori. Pertanto, con riferimento ai sopra richiamati esiti alternativi della campagna raccolta:

- nel caso a), le somme pre-autorizzate sul conto dei donatori non verranno addebitate e continueranno ad essere nella piena disponibilità di questi ultimi;
- nei restanti casi b) e c), le somme pre-autorizzate saranno materialmente oggetto di trasferimento da parte dei gestori dei servizi di pagamento presenti sulla piattaforma.

8. Le risorse private raccolte pertanto, nei casi b) e c), verranno erogate dal gestore della piattaforma successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento di cui all'articolo 16 al fine di garantire le risorse necessarie per avviare i progetti previsti.

#### Art. 15. PROCEDURE IN CASO DI "OVERFUNDING"

Qualora durante la campagna di crowdfunding fossero raccolte donazioni in esubero rispetto al target di raccolta del 50% del costo del progetto, ferma restando l'entità massima del contributo pubblico concedibile (€ 5.000,00), i proponenti saranno tenuti a presentare una integrazione del Piano dei Costi (Allegato 4) che tenga conto del maggior valore complessivo (costo totale) del progetto, accompagnata da una breve relazione che illustri l'utilizzo delle risorse aggiuntive. Tale integrazione, ferme restando le specifiche disposizioni in ordine all'ammissibilità delle spese di cui all'art. 7, potrà comportare un potenziamento/miglioramento delle attività progettuali già previste in fase di candidatura. L'integrazione del Piano dei Costi, che dovrà essere inviata tramite PEC all'Amministrazione Comunale per la sua autorizzazione, sarà inserita nell'Accordo di finanziamento

sottoscritto con l'Amministrazione Comunale (vedi art. 16).

#### Art. 16. ACCORDO DI FINANZIAMENTO

1. Per i progetti che in esito alla procedura di crowdfunding abbiano raggiunto il target di raccolta nei termini di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'articolo 14, l'Amministrazione Comunale trasmetterà a mezzo PEC ai soggetti titolari corrispondenti copia dell'Accordo di finanziamento recante la disciplina delle modalità di erogazione del contributo pubblico di spettanza e le obbligazioni poste in capo ai soggetti destinatari dello stesso per la corretta attuazione del progetto cofinanziato. Lo stesso Accordo dovrà essere sottoscritto per accettazione dal soggetto destinatario del contributo – a pena di decadenza dal diritto a ricevere l'agevolazione pubblica di spettanza – entro 10 giorni solari e continuativi dalla data di ricezione dell'Accordo e ritrasmesso per accettazione via PEC all'Amministrazione Comunale.
2. La mancata sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento comporta l'esclusione dal beneficio.
3. L'Amministrazione trasmetterà al destinatario del sostegno finanziario copia dell'Accordo di finanziamento controfirmata per accettazione.

### CAPO IV - ATTUAZIONE DEI PROGETTI ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

#### Art. 17. TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

- 1 La fase di realizzazione dei progetti finanziati avrà **una durata minima di 3 mesi e massima di 9 mesi**, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento. Il termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali verrà calcolato a partire da quella stessa data.
- 2 Entro 40 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, i soggetti destinatari saranno tenuti a presentare la rendicontazione finale (vedi art. 19).

#### Art. 18. VARIAZIONI

1. I soggetti ammessi al finanziamento saranno tenuti a realizzare le attività nel pieno rispetto del progetto approvato e del relativo Piano dei costi.
2. Non sono ammesse variazioni degli importi approvati, né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale della valutazione.
3. Eventuali variazioni devono essere portate all'attenzione dell'Amministrazione. In particolare, i destinatari dovranno presentare una richiesta preventiva di autorizzazione della variazione, nel caso di:
  - variazioni significative delle attività previste dal Progetto approvato (es. durata, luogo di realizzazione);
  - variazioni del soggetto destinatario (es. atti di cessione, trasformazione, fusione).
4. Per ogni altra variazione, saranno tenuti a trasmettere una tempestiva comunicazione a scopo informativo.
5. Le comunicazioni di variazione devono essere indirizzate alla PEC dell'Amministrazione Comunale.

Le variazioni per le quali è necessaria l'approvazione da parte del Comune di Venezia devono essere comunicate tempestivamente e comunque prima che le stesse producano effetti. L'Amministrazione accoglierà o respingerà le istanze con comunicazione motivata.

#### Art. 19. RENDICONTAZIONE

1. Ai fini della rendicontazione delle spese dovranno essere presentati i seguenti allegati che saranno messi a disposizione all'interno del sito [www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi](http://www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi) nella sezione dedicata al presente Avviso:

- a. Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, comprensiva anche di una sezione dedicata ai dati di monitoraggio;
- b. Relazione con rendicontazione puntuale della gestione economico finanziaria dell'attività, corredata da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali, notule, attestazioni, ecc.) attestante i costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività e per le spese per il personale come indicato nella tabella sui costi ammissibili riportata nell'articolo 7 del presente Bando.
- c. Modello A – Domanda per la richiesta di contributo, debitamente compilato e corredato dalla copia del documento d'identità del firmatario.

2. **I costi del personale** (personale dipendente o equiparabile, risorse esterne) hanno ad oggetto la quota parte del costo del lavoro sostenuto dalle risorse umane impiegate nelle diverse fasi di attuazione del progetto, quantificate secondo il criterio del *pro-rata temporis* sulla base del costo lordo effettivo sostenuto dal destinatario del contributo pubblico secondo quanto previsto dai contratti di lavoro; comprendono, pertanto, sia costi relativi a personale dipendente del soggetto destinatario del contributo pubblico incaricato dell'attuazione del progetto cofinanziato, che eventuali collaboratori direttamente impiegati nella realizzazione dell'intervento in forza di contratti di lavoro parasubordinato o equivalenti.

3. I costi connessi alle risorse umane impegnate nel progetto dovranno essere rendicontati a costi reali, senza possibilità di ricarichi, attraverso idonea documentazione di spesa.

4. Il costo del personale coinvolto nell'attuazione del progetto e non selezionato esclusivamente per l'attuazione dello stesso sarà rendicontato mediante utilizzo dell'opzione di costo semplificato di cui all'art. 68-bis del Reg. 1303/2013 e s.m.i. (c.d. "Quoziente 1720"), utilizzando una tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per una quota proporzionale corrispondente di 1720 ore, per quelle che lavorano a tempo parziale. La tariffa così calcolata sarà moltiplicata per il numero di ore effettivamente impiegate dal personale dipendente per l'attuazione delle attività di progetto, così come documentate all'interno di appositi *timesheet*.

5. Gli altri costi diversi dal personale interno espressamente previsti all'interno del Piano dei costi allegato all'Accordo di finanziamento saranno ammissibili alla rendicontazione ove effettivamente sostenuti e pagati dal soggetto destinatario del contributo pubblico, secondo quanto documentato mediante esibizione di idonei giustificativi di spesa.

6. In generale, tutte le spese da rendicontare dovranno essere:

- riferite al periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e quella di conclusione del progetto;
- strettamente riferite alle attività previste nel progetto approvato;

- tracciabili attraverso un sistema di contabilità separata o adeguata codificazione contabile;
- ricomprese nei limiti dei piani approvati;
- ammissibili secondo le vigenti normative europee, nazionali e regionali;
- non oggetto di altri finanziamenti pubblici, ovvero le stesse spese non possono essere finanziate da altri programmi europei, nazionali o con altre risorse pubbliche.

7. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, non sono ammissibili pagamenti in contanti o effettuati tramite carte di credito e/o altre modalità di pagamento diverse dal bonifico SEPA o dal pagamento POS disposta direttamente dal conto corrente del soggetto destinatario delle agevolazioni, così come indicato all'atto della sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento.

8. Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono consentire una diretta riconducibilità al progetto riportando, in linea generale e ove pertinente, il titolo del Progetto, il Codice Unico di Progetto (CUP F79G17000650007) associato al presente Bando e la dicitura “*spesa sostenuta con il PON METRO 2014-20 Cod. 3.3.1.d*” e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Inoltre, i pagamenti effettuati mediante bonifico o ricevuta bancaria devono essere disposti apponendo alla causale di pagamento il CUP del Bando.

Tutti i materiali per la rendicontazione saranno resi disponibili alla pagina: [www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi](http://www.comune.venezia.it/it/content/la-citt-sicura-s-bandi)

#### Art. 20. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Il contributo pubblico verrà erogato dal Comune di Venezia al soggetto destinatario in un'unica quota a saldo in base alla spesa puntualmente rendicontata e ritenuta ammissibile dell'intero valore del progetto.

Il rimborso è subordinato alla verifica di:

- completezza e correttezza della documentazione presentata;
- coerenza, correttezza, regolarità e legittimità dell'esecuzione dei progetti finanziati, anche sotto l'aspetto contabile e finanziario.

A tal fine potranno essere richiesti chiarimenti/integrazioni della documentazione presentata.

In esito alle verifiche il Comune potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

I pagamenti verranno effettuati di norma entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione del contributo che avverrà una volta completate le verifiche di cui sopra, e solo ad esito positivo dei controlli in materia di DURC, qualora applicabile.

#### Art. 21. OBBLIGHI DEI DESTINATARI

La concessione del contributo genera per il soggetto destinatario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso, dal progetto approvato e dall'Accordo di finanziamento.

Il destinatario risponde dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo pubblico, operando secondo il principio della sana gestione finanziaria e applicando ogni opportuno accorgimento prudenziale, nel rispetto dei principi e delle specifiche disposizioni attuative della pertinente normativa applicabile.

Il destinatario, inoltre, deve:

- disporre, entro la data di avvio delle attività, delle eventuali specifiche abilitazioni, autorizzazioni e qualifiche idonee allo svolgimento delle attività proposte;
- essere dotato di una polizza assicurativa per danni a terzi nello svolgimento delle proprie attività;
- rispettare tutte le misure adottate a livello nazionale, regionale e comunale per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- collaborare con la struttura tecnica incaricata dall'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di ogni attività informativa e di comunicazione istituzionale organizzata con l'obiettivo di promuovere le finalità del bando e le singole proposte progettuali pubblicate sulla piattaforma di crowdfunding, anche attraverso la realizzazione di specifici video-clip finalizzati a informare la cittadinanza circa le finalità e gli obiettivi che contraddistinguono le iniziative per le quali si avvia la raccolta fondi. Gli oneri delle predette attività sono integralmente a carico dell'Amministrazione Comunale.

#### Art. 22. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Venezia effettuerà verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda presentata per accertare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati realizzati, che le spese dichiarate siano state pagate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, alle condizioni per il sostegno dell'operazione e a quanto previsto dall'Accordo di finanziamento.

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini della rendicontazione, il Comune si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli *in loco* e sopralluoghi presso i soggetti destinatari del contributo allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite, con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti e, in generale, alle condizioni per la fruizione e il mantenimento del finanziamento.

In relazione alle verifiche svolte da tutte le Autorità competenti, i destinatari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, e a mettere a disposizione le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il destinatario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca le informazioni e i documenti richiesti in sede di verifica ovvero nei termini/modi indicati, si potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino irregolarità in relazione al progetto realizzato e/o alle spese sostenute, il Comune di Venezia deciderà in merito alla revoca del finanziamento ed al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

#### Art. 23. DECADENZA, REVOCHE E RINUNCE

Il soggetto destinatario decade dal contributo qualora non provveda alla trasmissione dei documenti richiesti ai fini della concessione, o laddove non provveda alla sottoscrizione per accettazione dell'Accordo di finanziamento nei termini indicati nell'art. 17.

Il destinatario decade dal contributo concesso a seguito di formale rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, nonché nei casi in cui non dia luogo all'avvio delle attività di realizzazione del progetto nei termini indicati nell'art. 17.

Nel caso in cui il soggetto destinatario intenda rinunciare al contributo pubblico, la rinuncia deve essere comunicata al Comune di Venezia a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it](mailto:coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it)

Il contributo concesso potrà essere revocato con conseguente obbligo di restituzione dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento, nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- mancato rispetto degli obblighi dei soggetti destinatari delle agevolazioni previsti nel presente Avviso e riportati all'interno dell'Accordo di finanziamento;
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione;
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'avviso, dal provvedimento di concessione del contributo e dalla normativa di riferimento;
- qualora l'eventuale situazione di morosità nei confronti del Comune di Venezia non risulti sanata entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti della procedura di valutazione di cui al punto 10;
- quando la realizzazione del progetto non è conforme rispetto a quanto dichiarato e/o con variazioni non autorizzate dal Comune;
- quando il soggetto destinatario delle agevolazioni non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- in caso di accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- in caso di assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del soggetto destinatario.

#### Art. 24. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

I destinatari del contributo sono tenuti a fornire informazioni e dati necessari al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa, nonché alla valutazione dei risultati e dell'impatto sociale dei progetti finanziati.

In particolare, i destinatari saranno tenuti a conteggiare il numero di persone coinvolte nelle attività/servizi erogati e a produrre, nella Relazione tecnica sulle attività svolte, i dati relativi agli indicatori di realizzazione e risultato riportati nel Progetto approvato.

Per i progetti la cui durata è superiore ai 6 mesi è inoltre prevista una relazione di monitoraggio da produrre al raggiungimento della metà del periodo di attuazione del progetto con una descrizione



dell'avanzamento fisico del progetto.

I destinatari si impegnano a rendere disponibili, anche successivamente alla conclusione dei progetti, eventuali informazioni che dovessero essere richieste e a partecipare a rilevazioni ad-hoc e/o iniziative di valutazione promosse dal Comune di Venezia e dalle altre Autorità del PON METRO, anche attraverso il tramite di soggetti incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

## CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, integrato con le modifiche del D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE N. 2016/679) e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, i dati in fase di candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 contenuta all'interno della Domanda di partecipazione.

### Art. 26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è Michele Testolina, Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare del Comune di Venezia.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale del Comune di Venezia ([www.comune.Venezia.it](http://www.comune.Venezia.it)). Con le medesime modalità il Comune di Venezia, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ pubblicate sul predetto sito.

Per informazioni e richieste di chiarimento sui contenuti dell'Avviso e sugli adempimenti connessi, i soggetti interessati possono scrivere all'indirizzo email: [ponmetro.crowdfunding@comune.venezia.it](mailto:ponmetro.crowdfunding@comune.venezia.it)

### Art. 28. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale.

Per eventuali controversie relative al presente, è competente il Foro di Venezia.

### Art. 29. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

Riferimenti europei:

**Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

**Regolamento (UE) n. 679/2016** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 s.m.i. relativo al Fondo sociale europeo;

**Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 4998 del 14 luglio 2015** come modificata da ultimo con Decisione n. C (2020) 2019 del 01 aprile 2020, di approvazione del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 - codice CCI2014IT16M2OP004 (di seguito, PON METRO 2014-2020), con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE);

**Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014** di approvazione dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

#### Riferimenti nazionali:

**D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**D.M. n. 115/2017** "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

**D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 co. 2 lett. b) della Legge n. 106 del 6 giugno 2016";

**D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106";

**Legge n. 241 del 7 agosto 1990** s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

#### Riferimenti comunali:

**Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016** avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane". Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 dell'11 aprile 2016".

**Regolamento per la concessione di Patrocini, Sovvenzioni, Contributi e altri Vantaggi Economici e dell'Albo delle Associazioni** (Allegato alla Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 48 del 02 aprile 2015.

Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26 febbraio 2016).

## ELENCO DEGLI ALLEGATI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

1. Domanda di partecipazione
2. Identificazione aree target
3. Piano dei Costi
4. Integrazione Piano dei Costi per Overfunding
5. Dichiarazione de minimis
6. Accordo di finanziamento
7. Dichiarazione sostitutiva verifica della regolarità contributiva

Il Direttore  
Direzione Coesione Sociale  
Dott. Danilo Corrà  
(documento firmato digitalmente<sup>1</sup>)

---

1 Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n° 82.